SISTEMA IGEA: ESPERIENZE PRELIMINARI

Vitacolonna Ester (a,b), Ianiro Gabriella (b)

(a) *Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento, Università degli Studi G. d'Annunzio, Chieti-Pescara*

(b) *ASL 02, Lanciano-Vasto-Chieti*

Introduzione. La Gestione Integrata delle Malattie Croniche presuppone “l'adozione di programmi gestionali particolari ed ha in sé peculiarità relazionali, cliniche, comunicative, economiche, in cui ogni componente della relazione assistenziale deve svolgere un'azione definita, valutabile e quantificabile ed in cui fondamentale è la centralità del paziente”. Il Diabete Mellito, grazie al progetto IGEA dell'Istituto Superiore di Sanità, è la patologia cronica per la quale questo modello di assistenza è talmente progredito ed affinato che è divenuto un modello paradigmatico per tutte le altre patologie croniche.

Metodi. Nella Regione Abruzzo molto si è fatto per la attuazione pratica delle linee di indirizzo fornite da IGEA e nel 2007 nella ASL Chieti-Ortona grazie anche alla sinergia tra specialisti e Medici di Medicina Generale, fu intrapresa la gestione integrata per due patologie croniche: il Diabete Mellito (DM) e la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO). Dopo una fase di programmazione ed organizzazione, la Delibera D.G. ASL Chieti-Ortona n. 1028 del 24-12-2007 indicava la fase di attuazione e di operatività per il 2008-09. Gli obiettivi erano: 1) la diagnosi precoce di malattia, 2) il monitoraggio secondo un modello predefinito, 3) la ottimizzazione e la razionalizzazione dell'accesso del paziente BPCO e con DM alla struttura specialistica, 4) l'identificazione secondo i livelli di gravità delle riacutizzazioni; 5) la promozione della partecipazione attiva del paziente alla gestione della propria patologia. Entrambi i Progetti di Gestione Integrata (DM e BPCO) prevedevano la formazione obbligatoria dei MMG, la definizione dei compiti dei MMG e degli specialisti, la definizione di indicatori e di PDTA, la validazione di un sistema informativo efficace, il monitoraggio/ valutazione dei risultati/ esiti.

Risultati. I MMG e gli specialisti hanno mostrato gradimento dell'iniziativa ben consapevoli dell'importanza della metodologia. Alcune criticità erano state riscontrate per la rilevazione dei parametri relativi alla BPCO.

Conclusioni. Tale esperienza, pur preliminare, appare estremamente significativa: i partecipanti testarono che il Progetto "Diabete" può costituire un laboratorio per la ricerca di soluzioni condivise a vari aspetti critici dell'assistenza e può rappresentare un modello per lo sviluppo di programmi per tutte le patologie croniche.